

SOCIETÀ

Troppi casi di violenza contro donne e bambini

Convegno dei Lions club international in Autodromo



È intervenuto anche il ministro al Turismo Michela **Brambilla**

(Rossi)

di **CRISTINA BERTOLINI**

DELIRIO di onnipotenza o sentimento di impotenza, ma anche indifferenza che porta a vedere tutto uguale a tutto, di fronte a cui non resta che lo «sballo» nell'attimo presente. Queste le radici della violenza secondo il professor Salvatore Natoli (sociologo dell'università Milano Bicocca), ieri fra i relatori al convegno del Lions club international sul tema «Cambiamenti sociali e nuove forme di violenza», tenuto-si all'autodromo. È intervenuto anche il ministro del turismo Michela **Brambilla** che ha posto l'accento sul turismo sessuale. I cosiddetti «viaggi della vergogna», come li ha chiamati il ministro, creano un fatturato di un miliardo di euro in tutta Europa. Nei paesi in via di sviluppo coinvolgono 2,5 milioni di donne, ma anche ragazzi e

bambini al di sotto dei 14 anni, vittime di abusi perpetrati da turisti europei. Anche gli italiani entrano in questa triste classifica. Uomini attorno ai 35 anni, di ceto sociale medio alto che si abbandonano a questa forma di sfruttamento-razzismo anche a causa di leggi disattese. Esiste infatti dal 2003 un protocollo contro il turismo sessuale, disatteso a causa dei difficili controlli.

DA UNA SOCIETÀ senza legami stabili, come hanno fatto notare gli esperti nasce l'ansia e il sospetto. Le famiglie durano poco e si stanno destrutturando in clan informali, fatti di rapporti tra diversi partner e tra figli di diverse unioni. L'impotenza di fronte a situazioni instabili crea disagio che sfocia nella violenza o nell'indifferenza. Perciò ha senso solo il presente e non le sue conseguenze.

«Ecco perché - spiega Natoli - il bullismo diventa un atto gratuito, senza ragione, sui deboli. Alla base la paura di essere deboli a propria volta. Il corret-

tivo; rafforzare i legami sociali, sentirsi gli uni responsabili degli altri». Se non si pensa alle conseguenze perché schiavi di un eterno presente diventa automatico uccidere per un telefonino... tanto che importa. Alla base dei fenomeni aggressivi ha detto l'esperto la frustrazione e il desiderio di dare senso alla propria esistenza, che altrimenti si trascina tra il frigorifero, la Tv e la chat line. Il senso della propria unicità e delle proprie radici sono i rimedi. In Italia dal 2008 i reati sono calati del 6 per cento, come ha spiegato



Andrea Margelletti, presidente del Centro studi internazionali, ma la percezione è di un mondo pieno di violenza e il 20 per cento degli omicidi avvengono tra le mura domestiche.

A latere del convegno il Ministro **Brambilla** è stata sollecitata sul tema del disastro ambientale del Lambro rispetto al turismo: «È stato fatto un pronto intervento che sanerà la situazione - ha risposto - investire in turismo per la Brianza è la strada del futuro. Si tratta di un bene non delocalizzabile».

**Il ministro
e il turismo
sessuale:
«Sono viaggi
della vergogna»**

**Il 20 per cento
degli omicidi
avvengono
tra le mura
domestiche**
